

Il Censimento permanente della popolazione in Toscana

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Toscana, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 3.660.530 residenti, sostanzialmente stabile rispetto al 2022 (appena 1.451 individui in meno); circa la metà della popolazione vive nelle province di Firenze, Pisa e Lucca (48,8%).
- ✓ Il lieve calo della popolazione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, quasi completamente compensati dai valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Toscana, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 20.875 (-735 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-4.649 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 13,4 al 12,1 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Livorno e Firenze.
- ✓ Le donne sono il 51,4% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 100mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 47,8 a 48,0 anni. Prato e Pisa sono le province più giovani (rispettivamente 46,1 e 47,3 anni), Grosseto e Massa-Carrara (entrambe 49,6 anni) e Livorno con 49,1 anni quelle più anziane.
- ✓ Gli stranieri censiti sono 424.066 (+8.876 rispetto al 2022), l'11,6% della popolazione regionale. Provenivano da 174 Paesi, prevalentemente da Romania (16,8%), Cina (16,2%) e Albania (13,2%).
- ✓ Quasi un quinto della popolazione (19,5%) vive nei tre comuni con oltre 100.000 abitanti (Firenze, Prato e Livorno) e più di un quinto (22,3%) nei ventisette con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti.

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Toscana si tratta di 3.660.530 unità, il 6,2% della popolazione italiana.

Quasi la metà della popolazione risiede nelle tre province di Firenze (27,0%), Pisa (11,4%) e Lucca (10,4%), e di queste solo Firenze sfiora il milione di abitanti (988.785). Al quarto posto la provincia di Arezzo, che con oltre 300mila residenti raccoglie il 9,1% del totale regionale. Le altre sei province ospitano il 42,0% dei residenti.

Così come a livello nazionale, i dati censuari evidenziano in Toscana un leggero calo della popolazione rispetto al 2022, che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto la perdita più consistente è quella della provincia di Grosseto (-831 residenti), seguita da Arezzo (-708) e da Massa-Carrara (-601); in termini relativi, la diminuzione maggiore si registra nella provincia di Grosseto (-0,4%). La provincia che registra il maggiore incremento della popolazione è Prato (+ 677 residenti; +0,3 %) (Prospetto 1).

La lieve diminuzione della popolazione residente in Toscana nel 2023 è data dalla somma dei due valori negativi del saldo naturale (-23.379) e dell'aggiustamento statistico (-4.720), non compensata totalmente dai due saldi positivi, quello migratorio interno (+4.102) e quello migratorio estero (+22.546). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Firenze è la provincia con il più elevato saldo migratorio estero (+6.938), mentre Prato e Siena sono le uniche con saldo migratorio interno negativo (rispettivamente -204 e -287) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Arezzo	163.489	169.855	333.344	9,1	163.457	170.595	334.052	-708	-0,2
Firenze	477.473	511.312	988.785	27,0	476.448	511.746	988.194	591	0,1
Grosseto	104.981	110.821	215.802	5,9	105.272	111.361	216.633	-831	-0,4
Livorno	158.140	168.175	326.315	8,9	157.983	168.622	326.605	-290	-0,1
Lucca	185.451	196.375	381.826	10,4	185.300	196.884	382.184	-358	-0,1
Massa-Carrara	90.955	96.027	186.982	5,1	91.051	96.532	187.583	-601	-0,3
Pisa	204.311	213.363	417.674	11,4	203.546	213.624	417.170	504	0,1
Pistoia	140.787	149.102	289.889	7,9	140.397	149.362	289.759	130	0,0
Prato	127.899	132.022	259.921	7,1	127.190	132.054	259.244	677	0,3
Siena	126.420	133.572	259.992	7,1	126.254	134.303	260.557	-565	-0,2
TOSCANA	1.779.906	1.880.624	3.660.530	100,0	1.776.898	1.885.083	3.661.981	-1.451	0,0
ITALIA	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-25.971	0,0

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Arezzo	334.052	-2.202	440	1.441	-387	-708	333.344
Firenze	988.194	-5.428	651	6.938	-1.570	591	988.785
Grosseto	216.633	-1.860	195	1.232	-398	-831	215.802
Livorno	326.605	-2.536	590	1.622	34	-290	326.315
Lucca	382.184	-2.830	838	1.861	-227	-358	381.826
Massa-Carrara	187.583	-1.760	279	978	-98	-601	186.982
Pisa	417.170	-2.157	842	2.320	-501	504	417.674
Pistoia	289.759	-1.853	758	1.429	-204	130	289.889
Prato	259.244	-1.020	-204	2.544	-643	677	259.921
Siena	260.557	-1.733	-287	2.181	-726	-565	259.992
TOSCANA	3.661.981	-23.379	4.102	22.546	-4.720	-1.451	3.660.530
ITALIA	58.997.201	-291.175	-	281.220	-16.016	-25.971	58.971.230

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (44.254) sulle nascite (20.875). In Toscana, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di oltre un quarto rispetto ai 28mila nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 5,9 per mille del 2022 al 5,7 del 2023, valore al di sotto della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province, Pisa e Prato risultano in controtendenza, registrando un lieve incremento; il valore minimo del tasso si registra a Massa-Carrara (4,8 per mille), il valore massimo a Firenze (5,9 per mille).



Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 4.649 unità. Il decremento è del 9,5% sul 2022, superiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Toscana scende dal 13,4 nel 2022 al 12,1 per mille nel 2023, risultando tuttavia più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille), in presenza di una popolazione mediamente più anziana. Nel confronto provinciale, solo Prato, presenta valori inferiori alla media nazionale, mentre il maggior decremento dei tassi di mortalità si rileva a Livorno (nonostante risulti una delle province più anziane della Toscana), Firenze e Siena (Prospetto 3).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio positivo di oltre 4mila persone nel 2023 (+1,1 per mille) che interessa tutte le province toscane, tranne Prato e Siena. Il valore positivo del tasso migratorio interno è più marcato a Pistoia (2,6 per mille), Lucca (2,2, per mille) e Pisa (2,0 per mille). I movimenti migratori internazionali rimangono invece pressoché invariati, l'incidenza sulla popolazione complessiva passa, infatti, dal +6,1 per mille del 2022 al +6,2 per mille del 2023.

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, sebbene di diversa entità, passando dal 4,3 per mille abitanti di Arezzo al 9,8 per mille di Prato. Pertanto, esclusa Arezzo, tutte le altre province toscane registrano valori superiori alla media nazionale (4,8 per mille); in particolare, Prato, Siena (8,4 per mille) e Firenze (7,0 per mille) confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero.

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.

Anni 2023 e 2022, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Arezzo	5,8	6,0	12,4	13,5	1,3	0,8	4,3	4,4
Firenze	5,9	6,3	11,4	13,1	0,7	0,9	7,0	6,9
Grosseto	5,1	5,4	13,7	14,5	0,9	1,1	5,7	6,2
Livorno	5,2	5,6	13,0	14,9	1,8	2,5	5,0	5,6
Lucca	5,3	5,4	12,7	13,4	2,2	2,3	4,9	4,9
Massa-Carrara	4,8	5,2	14,2	15,3	1,5	1,3	5,2	3,8
Pisa	6,3	6,2	11,5	12,7	2,0	2,0	5,6	5,7
Pistoia	5,7	5,9	12,1	12,7	2,6	2,7	4,9	5,2
Prato	5,8	5,7	9,7	11,1	-0,8	-0,2	9,8	9,6
Siena	5,8	6,0	12,5	14,0	-1,1	0,0	8,4	7,0
TOSCANA	5,7	5,9	12,1	13,4	1,1	1,3	6,2	6,1
ITALIA	6,4	6,7	11,4	12,1	-	-	4,8	4,4

Struttura della popolazione per genere ed età

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di oltre 100mila unità e rappresentano il 51,4% della popolazione residente (Prospetto 4). L'incidenza delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate, a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari più di 8 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione toscana presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Del resto, anche in Toscana aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani.



In particolare, nella regione si rilevano 1.643 centenari, il 7,7% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi ben 44 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)¹.

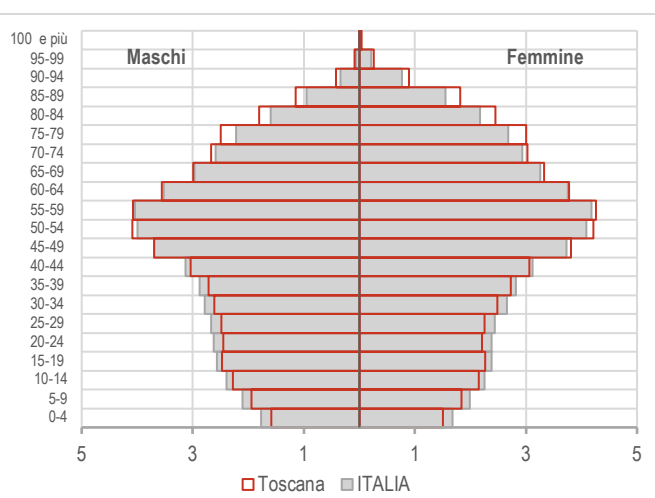
L'età media è di 48,0 anni, in leggera crescita sul 2022 (47,8) e superiore ai 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 226,1 del 2022 a 234,0 del 2023, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 42,5 contro il 42,1 del 2022. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 153,6 del 2022 a 152,3.

A livello provinciale, Prato e Pisa presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo di invecchiamento è più evidente nelle province di Grosseto e Massa-Carrara (Prospetto 5).

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	1.880.624	1.885.083
Maschi	1.779.906	1.776.898
TOTALE	3.660.530	3.661.981
Valori %		
Femmine	51,4	51,5
Maschi	48,6	48,5
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, TOSCANA E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Arezzo	48,0	47,8	234,5	226,6	61,1	61,0	42,8	42,3	148,9	149,8
Firenze	47,8	47,6	226,9	219,9	60,2	60,4	41,8	41,5	146,7	148,2
Grosseto	49,6	49,3	282,1	272,9	64,8	64,6	47,8	47,3	163,2	163,9
Livorno	49,1	48,9	261,1	252,3	63,4	63,5	45,8	45,5	164,1	165,8
Lucca	48,5	48,3	246,5	237,3	60,5	60,6	43,1	42,6	160,9	162,6
Massa-Carrara	49,6	49,4	285,4	273,5	63,5	63,1	47,0	46,2	164,8	166,1
Pisa	47,3	47,1	212,4	206,0	59,3	59,3	40,3	39,9	149,0	150,5
Pistoia	48,0	47,8	228,8	221,8	60,9	60,9	42,4	42,0	153,9	155,4
Prato	46,1	45,8	187,9	179,0	54,0	54,6	35,3	35,0	144,2	144,3
Siena	48,1	47,9	233,8	226,9	62,2	62,2	43,6	43,2	147,9	149,5
TOSCANA	48,0	47,8	234,0	226,1	60,7	60,7	42,5	42,1	152,3	153,6
ITALIA	46,6	46,4	199,8	193,1	57,6	57,4	38,4	37,8	142,2	142,9

¹ I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Toscana, al 31 dicembre 2023, ammonta a 424.066 persone, l'8,1% degli stranieri residenti in Italia. Oltre la metà risiede nelle tre province di Firenze (30,8%), Prato (13,5%) e Pisa (10,2%). L'incidenza sulla popolazione residente è maggiore rispetto al valore nazionale (11,6% contro 8,9%) con valori provinciali compresi tra il 7,8% di Massa-Carrara e il 22,1% di Prato, dove l'incidenza della comunità cinese è particolarmente rilevante.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 8.876 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 2,1% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (25.329 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (14.129 unità in meno). Questi due valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA.
Anno 2023, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Arezzo	34.994	255	196	1.833	-495	1.719	70	35.064	8,3
Firenze	128.290	857	-353	7.431	-1.712	3.813	2.410	130.700	30,8
Grosseto	22.293	95	-37	1.396	-401	807	246	22.539	5,3
Livorno	26.861	188	-57	1.948	-199	882	998	27.859	6,6
Lucca	31.361	210	42	2.026	-344	1.200	734	32.095	7,6
Massa-Carrara	13.843	80	92	1.114	-172	437	677	14.520	3,4
Pisa	42.631	395	19	2.594	-626	1.668	714	43.345	10,2
Pistoia	30.588	244	202	1.775	-321	1.589	311	30.899	7,3
Prato	55.770	342	458	2.677	-657	1.130	1.690	57.460	13,5
Siena	28.559	195	-139	2.535	-681	884	1.026	29.585	7,0
TOSCANA	415.190	2.861	423	25.329	-5.608	14.129	8.876	424.066	100,0
ITALIA	5.141.341	40.704	-	333.991	-48.811	213.567	112.317	5.253.658	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra lo 0,2% di Arezzo e il 4,9% di Massa-Carrara.

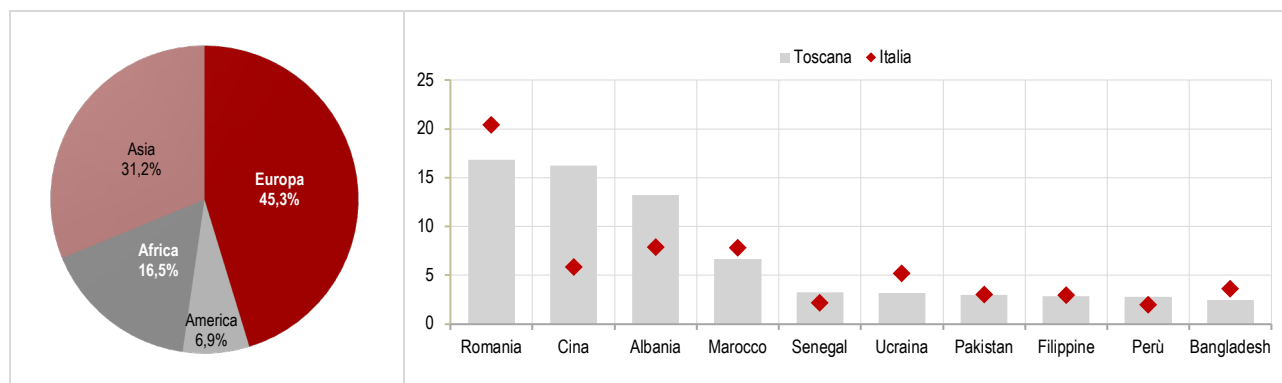
Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (29,2 contro 65,9 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (47,7 contro 268,7 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.



PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Arezzo	35.064	10,5	0,2	28,6	66,0	50,4	263,7	104,5	103,8
Firenze	130.700	13,2	1,9	27,6	66,7	47,4	263,3	109,2	106,8
Grosseto	22.539	10,4	1,1	30,7	70,0	62,6	319,9	102,3	105,9
Livorno	27.859	8,5	3,7	31,0	67,2	59,3	288,2	108,6	106,1
Lucca	32.095	8,4	2,3	33,0	63,6	59,4	272,0	109,4	105,6
Massa-Carrara	14.520	7,8	4,9	30,2	67,1	55,9	315,2	99,6	106,1
Pisa	43.345	10,4	1,7	31,9	63,2	47,7	239,8	104,4	104,4
Pistoia	30.899	10,7	1,0	34,1	64,8	46,5	263,6	113,4	105,0
Prato	57.460	22,1	3,0	25,9	64,5	23,3	259,3	94,3	105,9
Siena	29.585	11,4	3,6	28,5	67,8	62,5	260,7	108,7	105,3
TOSCANA	424.066	11,6	2,1	29,2	65,9	47,7	268,7	105,7	105,7
ITALIA	5.253.658	8,9	2,2	29,3	61,0	36,8	222,2	101,9	104,7

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, TOSCANA E ITALIA (a destra). Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Toscana proviene dall'Europa (45,3%), seguono l'Asia (31,2%), l'Africa (16,5%) e l'America (6,9%).

I cittadini stranieri provengono da 174 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (16,8%), Cina (16,2%), Albania (13,2%) e Marocco (6,8%). I residenti di cittadinanza cinese (abitanti in prevalenza nella provincia di Prato) e albanese presentano in Toscana una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza rumena, marocchina, ucraina e bangladese (Figura 2).

Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 35,9% dei 273 comuni toscani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti e vi risiede il 7,0% degli abitanti. Quasi un quinto della popolazione (19,5%) vive nei tre comuni con oltre 100.000 abitanti (Firenze, Prato e Livorno) e più di un quinto (22,3%) nei ventisette comuni con popolazione tra 20.001 e



50.000 abitanti. Firenze, unico comune a superare i 350mila residenti (362.613 unità), ha più del doppio della popolazione di Livorno (153.418 unità), terzo comune più popoloso della regione. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Viareggio (LU, 60.755 abitanti), Scandicci (FI, 49.384) e Empoli (FI, 49.113).

Tra il 2022 e il 2023 si rileva un decremento della popolazione per tutti i comuni con meno di 10.000 abitanti e per quelli tra 50.001 e 100.000 abitanti.

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE. Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione (%)							
fino a 1.000	21	16.312	-0,6	0,4	11,3	52,8	412,3	4,2	18,9	0,6	8,3
1.001-5.000	98	255.162	-0,1	7,0	10,1	49,6	280,1	4,9	14,0	1,5	7,4
5.001-10.000	67	496.183	-0,1	13,6	9,6	48,4	241,0	5,6	12,3	0,8	6,9
10.001-20.000	48	678.087	0,0	18,5	10,4	47,5	216,0	6,0	11,5	1,8	5,1
20.001-50.000	27	817.113	0,1	22,3	11,2	47,9	227,2	5,7	11,9	1,9	5,2
50.001-100.000	9	684.554	-0,2	18,7	10,1	48,4	249,3	5,5	12,6	1,0	5,1
oltre 100.000	3	713.119	0,0	19,5	16,5	47,5	223,1	5,9	11,4	-0,2	8,3
TOSCANA	273	3.660.530	0,0	100,0	11,6	48,0	234,0	5,7	12,1	1,1	6,2

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Capraia Isola, in provincia di Livorno, con 371 abitanti. I due comuni con le variazioni estreme risultano Vagli Sotto (LU) con il maggior decremento di popolazione (-5,6%) e Monticiano (SI) con l'incremento maggiore (+5,5%). Vagli Sotto rientra tra i 21 comuni fino a 1.000 abitanti, mentre Monticiano fa parte dei 98 comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti; entrambi hanno tassi naturali e migratori interni negativi. Per Monticiano l'aumento della popolazione è dovuto esclusivamente al saldo migratorio estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 52,8 anni e l'indice di vecchiaia pari a 412,3. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione della penultima classe. Pertanto i comuni tra 10.001 e 20.000 abitanti e quelli con oltre 100.000 abitanti presentano la struttura per età più giovane: età media di 47,5 anni e indice di vecchiaia rispettivamente pari a 216,0 e 223,1. I valori estremi dell'età media si osservano a Santa Croce sull'Arno (PI; 44,0 anni) e a Zeri (MS; 59,5 anni).

Anche i dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra 10.001 e 20.000 abitanti e quelli con oltre 100mila abitanti, rispettivamente con il più elevato tasso di natalità (6,0 per mille) e il più basso tasso di mortalità (11,4 per mille).

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,2 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 18,9 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino a 20.000 abitanti, per poi decrescere e aumentare di nuovo nell'ultima classe. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica, tranne per i comuni tra i 50.001 e i 100mila abitanti.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni oltre i 100.000 abitanti (16,5%) e in quelli piccolissimi fino a 1.000: in entrambe le classi, il tasso migratorio estero è il più elevato in regione (8,3 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media regionale nei comuni con meno di 100.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti (9,6%). Rispetto al 2022, Monticiano (SI) ha il maggior incremento di stranieri (26,4%), mentre Vagli Sotto (LU) ha il decremento più alto (-27,4%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Toscana		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Toscana	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Capraia Isola (LI)	371	Comune più grande (residenti)	Firenze (FI)	362.613
Comune più giovane (età media)	Santa Croce sull'Arno (PI)	44,0	Comune più vecchio (età media)	Zeri (MS)	59,5
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Monticiano (SI)	5,5	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Vagli Sotto (LU)	-5,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Monticiano (SI)	26,4	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Vagli Sotto (LU)	-27,4

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

Famiglie e nuclei familiari

In Toscana, al Censimento permanente del 2021³, si contano 1.662.574 famiglie, con un incremento del 5,9% rispetto al 2011 (erano 1.569.378), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,33 a 2,19, ma rimanendo comunque inferiore al numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10). La crescita del numero di famiglie interessa tutte le province, soprattutto Prato (+11,2%) e Pisa (+8,2%), più contenuta in provincia di Massa-Carrara (+1,0%). Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (37,5% del totale contro 36,8% della media nazionale), seguono le famiglie con due componenti (28,2%).

PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
Arezzo	147.521	4,0	17.913	12.757	2,26	2,41	34,7	28,6	19,3	17,4
Firenze	456.078	7,8	63.702	47.515	2,15	2,29	39,9	27,3	17,0	15,8
Grosseto	104.127	4,2	11.609	8.143	2,07	2,20	41,0	28,9	16,9	13,3
Livorno	155.340	3,6	14.806	10.569	2,10	2,22	39,4	29,7	17,3	13,7
Lucca	171.240	4,5	16.255	11.294	2,22	2,36	36,4	28,1	18,8	16,8
Massa-Carrara	87.818	1,0	7.480	5.385	2,14	2,29	38,6	28,4	18,5	14,5
Pisa	187.299	8,2	20.890	15.179	2,21	2,37	36,7	28,3	18,3	16,7
Pistoia	126.724	6,2	14.505	9.741	2,27	2,41	34,3	28,4	19,8	17,5
Prato	106.690	11,2	20.973	17.146	2,41	2,55	30,8	28,5	19,9	20,8
Siena	119.737	3,6	15.357	10.758	2,16	2,29	38,3	28,5	17,4	15,7
TOSCANA	1.662.574	5,9	203.490	148.487	2,19	2,33	37,5	28,2	18,1	16,2
ITALIA	26.206.246	6,5	2.557.339	1.842.141	2,24	2,40	36,8	27,2	17,9	18,2

³ Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 35% del totale. Tra le province toscane Prato (2,41) e Pistoia (2,27) hanno il numero medio di componenti più alto e una percentuale significativa di famiglie con 4 componenti e più (rispettivamente 20,8% e 17,5%). Viceversa, Grosseto è caratterizzata dalla più bassa dimensione familiare media (2,07) e un'alta incidenza di famiglie unipersonali (41,0%), la più alta tra le province toscane.

Sono 148.487 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 73% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Prato e Firenze, province con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli (42,3%, percentuale di quasi 4 punti inferiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (33,5%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 18,5%, i padri il 5,6%.

A livello provinciale Arezzo (44,2%) e Pistoia (44,0%) mostrano una percentuale più alta di coppie con figli, sebbene in tutte le province toscane i valori siano inferiori alla media nazionale. Livorno (36,8%) e Grosseto (36,4%) registrano i valori più elevati di coppie senza figli, invece Prato (26,9%) e Massa-Carrara (26,8%) di nuclei monogenitoriali.

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 48,3% nel 2011 al 42,3% nel 2021; mentre crescono, sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (13,1% nel 2011 e 18,5% nel 2021), sia quelli di padri con figli (2,9% nel 2011 e 5,6% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario diminuiscono, invece, le coppie senza figli (35,7% nel 2011 e 33,5% nel 2021).

Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, TOSCANA E ITALIA

Censimento 2021 e 2011, valori percentuali

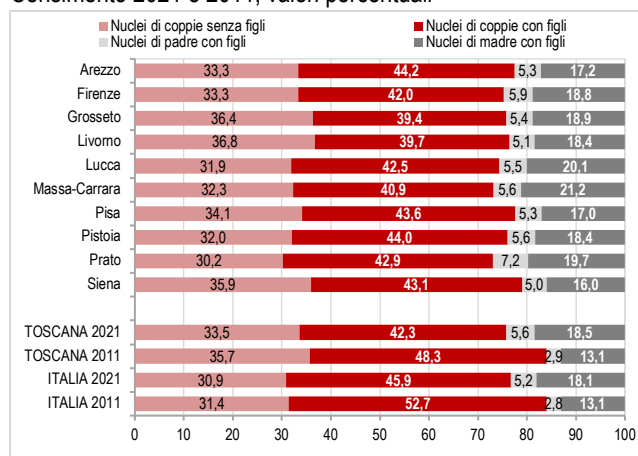
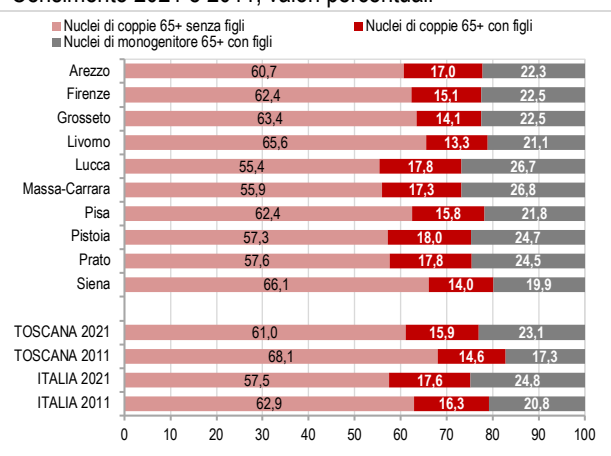


FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASessantacinquenni, TOSCANA E ITALIA.

Censimento 2021 e 2011, valori percentuali



Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani sul totale dei nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Toscana una riduzione delle coppie di anziani senza figli che passano dal 68,1% del 2011 al 61,0% del 2021, mentre aumentano quelle con figli che variano dal 14,6% del 2011 al 15,9% del 2021.



Crescono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni che rappresentano nel 2021 il 23,1% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Toscana (17,3% nel 2011), percentuale inferiore a quella media nazionale (24,8%).



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Coppia: due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

Coppia (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Famiglia unipersonale: famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

Figlio/a: nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Nucleo familiare: insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>